

Relazione illustrativa della preintesa contenente il contratto integrativo annuale economico 2017

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		
Periodo temporale di vigenza		2017
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): <u>Delegazione Trattante di parte pubblica (DTPP):</u> Presidente: Torelli Mauro (Dirigente) Componente: Albano Luigi (Segretario Comunale) Componente: Della Bella Gianluca (Dirigente) Componente: Torelli Mauro (Dirigente) Componente: Sorbatti Francesca (dirigente)</p> <p><u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</u> CGIL – CISL – UIL – DICCAP SULPL RSU</p> <p><u>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</u> CGIL – CISL – UIL – DICCAP SULPL RSU</p>
Soggetti destinatari		Personale non dirigenziale del comune di Jesi
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Articolo 4 comma 1 lettera a) CCNL 1 aprile 1999: criteri generali di ripartizione delle risorse a disposizione della contrattazione integrativa 2016: Determinazione delle misure economiche degli istituti regolati nel CCDI triennale 2016 - 2018 sottoscritto in data 11 maggio 2018;
	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>Viene acquisita la certificazione dell'organo di revisione contabile in conformità all'articolo 40 bis comma 1 del dlgs 165 / 2001 ed in conformità all'articolo 5 del CCNL 1 aprile 1999: la certificazione è stata rilasciata in data:</p> <p>Esporre Eventuali Rilievi dell'organo di revisione contabile:</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Ai sensi dell'articolo 169 comma 3 bis del TUEL, il piano degli obiettivi e il piano delle performance sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione che per l'anno 2017 è stato approvato con DGC n. 109 del 8 maggio 2016 e modificato con DGC 14 / 2017</p>
		<p>I contratti decentrati sono pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" → personale → contrattazione decentrata</p> <p>L'ente non è obbligato a far validare la relazione sulla performance al OIV in quanto l'articolo 16 del dlgs 150 / 2009, non richiama fra le norme applicabili agli enti locali l'articolo 14 comma 6 del medesimo decreto legislativo 150 / 2009, tanto più che il comune di Jesi ha scelto di mantenere il nucleo di valutazione.</p>

Modulo II - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie, risultati attesi altre informazioni utili)

a) - Illustrazione articolo per articolo

Introduzione

Il presente contratto decentrato ha valenza annuale ed è il primo che viene sottoscritto in vigore del CCDI triennale 2016 – 2018 del 11 maggio 2017, attraverso il quale si è dettata la disciplina dei vari istituti economici rimessi alla contrattazione decentrata.

Il contratto decentrato integrativo annuale per l'anno 2017 si pone in perfetta coerenza di quanto previsto dall'articolo 2 del CCDI 2016 – 2018 citato e cioè allo scopo di definire i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione decentrata, stabilendo, in relazione all'entità di dette risorse, le misure economiche dei vari istituti regolati nel CCDI 2016 – 2018.

Di seguito sono in sintesi illustrate le varie clausole del CCDI annuale 2017.

Per l'illustrazione delle clausole del CCDI triennale 2016 – 2018 si rinvia alla specifica relazione illustrativa allegata al medesimo CCDI triennale.

Il CCDI triennale 2016 – 2018 e la relativa relazione illustrativa sono reperibili sul sito istituzionale del Comune di Jesi all'indirizzo: http://www.comune.jesi.an.it/opencms/export/jesiit/sito-JesiItaliano/Contenuti/comune/Trasparenza/Contrattazione/visualizza_asset.html_1486026751.html

1. Maneggio valori

Si ribadisce che per l'anno 2017 l'indennità di maneggio valori è regolata dall'articolo 10 dell'integrativo triennale.

2. Compensi per "specifiche responsabilità" (articolo 17 comma 2 lettera i) del CCNL 1 aprile 1999 come introdotto dall'art. 36 comma 2 del CCNL 22.01.2004)

La clausola richiama i principi già espressi nell'articolo 14 dell'integrativo triennale e fissa l'importo dell'indennità nel massimo consentito dal contratto collettivo nazionale in € 300.

3. Compensi per "particolari responsabilità" (articolo 17 comma 2 lettera f) CCNL 1 aprile 1999 come modificato dall'art. 7 del CCNL 09.05.2006).

La clausola richiama i criteri di attribuzione regolati negli articoli 11, 12 e 13 dell'integrativo triennale e fissa i valori di tale indennità per le varie tipologie previste dalle citate clausole dell'integrativo triennale.

Per i capi ufficio (unità organizzative di terzo livello) appartenenti alla categoria professionale D:

1.200,00 € annui per gli Uffici di fascia "bassa" (minore complessità);

1.560,00 € annui per gli Uffici di fascia "media" (media complessità);

1.920,00 € annui per gli Uffici di fascia "alta" (maggiore complessità).

A tal fine si farà riferimento alla pesatura già utilizzata nel 2016

Per i capi sezione (unità organizzative di quarto livello) appartenenti alla categoria D € 1000

I predetti valori sono contenuti entro il massimo consentito dal contratto collettivo nazionale (€ 2.500) e sono gli stessi già riconosciuti nel 2016.

Sono inoltre fissate le misure delle indennità per le situazioni indicate dall'articolo 14 dell'integrativo triennale ed in particolare:

- Referente Asilo Nido Categoria C, € 800 per anno scolastico (10 mesi) da rapportare al periodo di durata dell'incarico;*
- Coordinatore / Caposquadra Autisti ScuolaBus: € 400 per le categorie B ed € 800 per le categorie C su base annua da rapportare all'effettivo periodo dell'incarico;*
- Coordinatore Unità operative: € 400 per le categorie B ed € 800 per le categorie C su base annua da rapportare all'effettivo periodo dell'incarico;*
- Coordinatore di ufficio appartenente alla categoria C: € 800 su base annua da rapportare all'effettivo periodo dell'incarico;*
- Coordinatore di più unità di personale: € 400 per le categorie B ed € 800 per le categorie C su base annua da rapportare all'effettivo periodo dell'incarico;*

Vengono cioè confermati gli incrementi già previsti per l'anno 2016.

4. Piano di miglioramento per ampliamento servizio asili nido (Articolo 31 comma 5 CCNL 14 settembre 2000)

Viene data attuazione per l'anno 2017 all'articolo 15 del CCDI triennale, specificando che il progetto oggetto di incentivazione è quello di apertura estiva dell'asilo nido per il mese di luglio 2017 (4 settimane in più rispetto al calendario scolastico).

La clausola fissa anche la misura del compenso in € 204,19 ogni 30 ore (da riproporzionare alle ore effettive di partecipazione).

I valori riconosciuti sono gli stessi del 2016.

5. Compenso per spese notifica Messaggi notificatori (Articolo 54 del CCNL 14 settembre 2000)

Con tale clausola si dà attuazione per l'anno 2017 all'articolo 17 dell'integrativo triennale.

Si riconosce ai messi una quota dei rimborsi spesa degli atti notificati per conto dell'amministrazione finanziaria; tale quota è definita dall'amministrazione previa concertazione con le parti sindacali.

Tale quota non può essere superiore ad € 600, salvo che vi siano le condizioni per integrare la parte variabile del fondo sulla base dei rimborsi effettivamente incassati.

6 Compenso per il personale che nell'ambito di specifiche convenzioni ha svolto nel 2017 attività lavorativa per l'erogazione di servizi a favore di terzi.

Il comune di Jesi ha avuto operative nel corso del 2017 una pluralità di convenzioni per

l'erogazione di servizi a favore di soggetti terzi.

L'attività lavorativa per erogare i servizi a favore del terzo è stata comunque svolta dal personale dipendente e ciò nonostante che anche in relazione all'anno 2016 non sussistono le condizioni per poter integrare il fondo 2017 a norma dell'articolo 43 commi 1 e 3 della legge 449 / 1997, come richiamato dall'articolo 15 comma 1 lettera d) del CCNL 1 aprile 1999 (come modificato dall'articolo 4 comma 4 del CCNL 2001).

Per tale ragione si è ritenuto opportuno, nell'ambito di quanto previsto dall'articolo 17 comma 1 lettera a) del CCNL 1 aprile 1999, definire uno specifico compenso diretto ad incentivare l'incremento della produttività in conseguenza del fatto che il personale coinvolto ha svolto, oltre alla preponderante attività a favore del comune di Jesi, anche una ulteriore attività aggiuntiva a favore del soggetto terzo.

Per tale ragioni una quota di € 10.000 del fondo risorse decentrate è stata destinata all'erogazione di un incentivo specifico per l'incremento della produttività conseguente alle attività aggiuntive che sono state necessarie per erogare gli appositi servizi a favore di terzi previsti da specifiche convenzioni operative nel 2017 e stipulate a norma dell'articolo 43 della legge 449 / 1997.

Le condizione per potere percepire l'incentivo sono le seguenti:

- 1. il personale deve avere svolto attività lavorativa funzionale all'erogazione di servizi a favore di soggetti terzi nell'ambito delle convenzioni operative nel 2017;*
- 2. l'attività lavorativa svolta a favore del terzo non può esaurire l'attività lavorativa del personale addetto; conseguentemente l'attività lavorativa a favore del terzo deve essere considerata aggiuntiva rispetto a quella svolta a favore del comune che deve essere comunque preponderante.*

A tal proposito ciascun dirigente attesta formalmente e per iscritto la sussistenza delle condizioni sopra previste per la partecipazione di ciascun dipendente.

Dal punto di vista operativo:

- 1. la conferenza di direzione procederà ad individuare le convenzioni operative nel 2017 nelle varie aree e stipulate a norma dell'articolo 43 della legge 449 / 1997;*
- 2. i dirigenti delle varie aree procederanno ad individuare il personale che concretamente ha operato nell'ambito delle convenzioni di cui al precedente punto;*
- 3. la conferenza di direzione procederà a ripartire la somma messa a disposizione fra le varie convenzione tenendo anche conto del numero delle persone che hanno operato in seno a ciascuna convenzione;*

L'incentivo individuale è determinato in proporzione ad un indice calcolato come prodotto del seguente sequenti fattore:

- 1. Contributo concretamente dato all'erogazione del servizio a favore del terzo.*

Il dirigente, al fine di valutare il contributo dato all'erogazione del servizio a favore del terzo tiene conto sia della complessità oggettiva dell'attività svolta dal singolo che della qualità con cui il singolo ha svolto i propri compiti funzionali all'erogazione del servizio a favore del terzo.

In ogni caso l'incentivo individuale complessivo, considerate tutte le convenzioni a cui il medesimo dipendente partecipa, non può essere superiore ad € 650.

L'incentivo qui regolato non spetta alle posizioni organizzative, essendo la retribuzione di posizione e di risultato onnicomprensiva di qualsiasi altro trattamento accessorio, fatte salve le specifiche deroghe previste dalla legge o dal contratto collettivo nazionale.

La clausola si applica solo alle convenzioni sottoscritte ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 della legge 449 / 1997, (convenzioni con soggetti pubblici o privati dirette a fornire, a titolo oneroso, consulenze o servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari) mentre non si applica alle

convenzioni stipulate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 30 del dlgs 267 / 2000 (convenzioni fra enti pubblici per l'esercizio associato di funzioni o servizi propri o comunque delegati agli enti locali) [Parere ARAN RAL 1347].

Per l'anno 2017, in conseguenza di quanto sopra regolato, non viene applicato il CCDI sottoscritto in data 30 dicembre 2010 in materia di convenzioni e sponsorizzazioni.

7 - Produttività generale

All'incentivo di produttività per l'anno 2017, previsto dall'articolo 18 del CCNL 1 aprile 1999 e dall'articolo 5 del contratto integrativo triennale, sono destinate le risorse che residuano dopo la quantificazione di tutti gli altri trattamenti economici accessori regolati nel contratto integrativo annuale per il 2017.

I criteri per il calcolo dell'incentivo di produttività sono, anche per il 2017, quelli definiti nell'articolo 5 dell'integrativo triennale.

Il sistema di valutazione applicato è quello che è stato vigente nel corso del 2016 e che è stato applicato anche in relazione all'anno 2015.

Il sistema di correlazione fra compenso di produttività e incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge o di contratto è regolato dall'articolo 18 commi 3 e 4 del contratto integrativo triennale.

Il compenso sarà erogato anche ai dipendenti a tempo determinato che hanno sottoscritto un contratto di lavoro per almeno tre mesi svolti nell'anno 2017.

Allo stesso modo avranno accesso al sistema di produttività generale solo i dipendenti di ruolo che abbiano svolto almeno tre mesi di servizio nell'anno 2017, comprese le ferie e i periodi di congedo di maternità (maternità obbligatoria);

8 - Incentivi per il recupero dell'evasione ICI

L'incentivo per il recupero dell'evasione ICI viene erogato in applicazione del regolamento vigente in materia ed approvato con DGC n. 49 / 2011.

Spetta alla Giunta Comunale la determinazione della percentuale di risorse incassate per l'anno 2017 per il recupero dell'evasione ICI da destinare all'incentivo; a tal proposito, considerato che detto incentivo viene finanziato non con risorse aggiuntive, ma con le risorse di parte stabile del fondo, nel contratto decentrato viene precisato che comunque non si potrà spendere a questo fine più di quanto si è speso nel 2016.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Si richiamano i dati già esposti dettagliatamente nel modulo II della relazione tecnico finanziari ai medesimi contratti decentrati.

I medesimi dati sono riepilogati nel modulo III della stessa relazione tecnico finanziaria.

c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Non ci sono effetti abrogativi impliciti.

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Applicandosi anche per il 2017 i criteri già definiti nell'articolo 5 del CCDI triennale 2016 – 2018, si rinvia ha quanto già affermato nella relazione illustrativa del CCDI triennale 2016 – 2018 (reperibile sull'apposita sezione di amministrazione trasparente all'indirizzo http://www.comune.jesi.an.it/opencms/multimedia/jesiit/documents/1495105459266_Relazione_illustrativa_CCDI_2016.pdf).

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009

Dal fondo 2017 non sono comunque prelevate risorse stabili per l'effettuazione di nuove progressioni economico orizzontali.

Si deve inoltre rilevare che l'articolo 6 dell'integrativo triennale, in piena coerenza con l'articolo 23 dlgs 150 / 2009 e in piena coerenza con l'articolo 50 comma 1 bis del dlgs 165 / 2001 afferma al comma 2 che:

2 Il passaggio alla posizione economica successiva all'interno della categoria di appartenenza può avvenire solo sulla base di specifiche procedure selettive indette dall'ente ed in ogni caso nel rispetto dei seguenti principi generali:

2.1 Il passaggio alla posizione economica successiva, per ogni singola procedura selettiva, può essere riconosciuta solo ad una parte e non a tutti i dipendenti che hanno diritto di partecipare a detta procedura;

2.2 il passaggio viene riconosciuto sulla base di una graduatoria di merito formata in relazione alle risultanze del sistema di valutazione della performance individuale vigente nell'ente, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione; per la formazione della graduatoria si tiene conto anche dell'esperienza acquisita, ma solo come criterio residuale e con un peso che deve essere comunque minoritario.

2.3 ai fini della collocazione in graduatoria si tiene conto della valutazione conseguita per almeno un biennio;

f) Illustrazione dei risultati attesi dal presente contratto decentrato

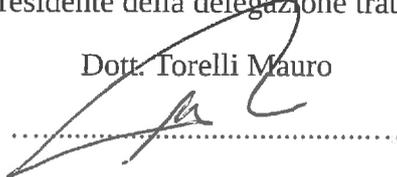
Si richiama quanto affermato nella relazione illustrativa dell'anno 2016 reperibile sul sito istituzionale del comune nell'apposita sezione di amministrazione trasparente.

Inoltre si rileva che il contratto decentrato 2017 viene sottoscritto entro l'anno 2017, in modo che sia possibile iscrivere sul FPV le risorse finanziarie del fondo e non ancora erogate.

Jesi 13 dicembre 2017

Il presidente della delegazione trattante

Dott. Torelli Mauro



Il responsabile dell'istruttoria

Dott. Mengucci Giacomo

Servizio Gestione Risorse Umane ed Orgnaizzazione

